Intelligenza Artificiale

Anno Accademico 2022 - 2023

Classi e Oggetti in Python



SOMMARIO

- Programmazione Orientata agli Oggetti (OOP)
- Classi e Oggetti in Python
- Come istanziare un Oggetto
- Come istanziare i Metodi
- Class e Instance Attributes
- Esempi vari

OBJECT-ORIENTED PROGRAMMING INTRODUZIONE

- La **Programmazione Orientata agli Oggetti** è un paradigma di programmazione che prevede di assolvere ai vari compiti mediante **oggetti** che cooperano tra loro.
- Ogni oggetto ha il proprio insieme di dati e un insieme di metodi che li elaborano.
- Nel linguaggio Python una classe descrive un insieme di oggetti che hanno lo stesso comportamento.
- Ciascuna classe definisce uno specifico insieme di metodi, da poter usare con i propri oggetti.
- •L'insieme di tutti i metodi messi a disposizione da una classe, con la descrizione del loro comportamento, è l'interfaccia pubblica (public interface) della classe.

CLASSI E OGGETTI COME DEFINIRE UNA CLASSE IN PYTHON

Tutte le definizioni di una classe hanno inizio con la parola chiave **class**, seguita dal nome della classe e da due punti.

Quella che segue è una definizione "minimale" di classe, il cui corpo è costituito solo dal placeholder **pass**, che indica dove andrà scritto il codice:

In [1]: class Dog: pass

In Python è consuetudine scrivere i nomi delle classi secondo la cosiddetta notazione "Camel-case" (o "CapitalizedWords"). Ad esempio, il nome di una classe relativa ad una specifica razza di cani come Jack Russell Terrier verrebbe scritta così: JackRussellTerrier.

CLASSI E OGGETTI ISTANZIARE UN OGGETTO

Data la precedente definizione di classe, possiamo istanziare un nuovo oggetto **Dog** scrivendo il nome della classe seguito dalle parentesi:

```
In [2]: Dog()
Out[2]: <__main__.Dog at 0x10429dcc0>
```

In questo modo abbiamo ottenuto un nuovo oggetto **Dog** a **0x10429dcc0**. Questa stringa rappresenta il **memory address** che indica dove è stato allocato in memoria l'oggetto **Dog**.

CLASSI E OGGETTI ISTANZIARE UN OGGETTO

Proviamo ora ad istanziare un nuovo oggetto **Dog**:

```
In [3]: Dog()
Out[3]: <__main__.Dog at 0x10429d320>
```

Questa nuova istanza è allocata in un differente indirizzo di memoria. Essa è completamente distinta dal primo oggetto **Dog** che avevamo istanziato.

CLASSI E OGGETTI ISTANZIARE UN OGGETTO

Per capire meglio quanto affermato, vediamo le seguenti istruzioni:

```
In [4]: a = Dog()
b = Dog()

In [5]: a == b

Out[5]: False
```

Abbiamo creato due oggetti **Dog**, assegnati rispettivamente alle variabili **a** e **b**.

Confrontando **a** e **b** mediante l'operatore "==" il risultato è **False**.

CLASSI E OGGETTI CONSTRUCTOR METHOD

La definizione della classe **Dog** vista prima non è molto interessante per il momento.

In effetti sarebbe utile precisare alcune proprietà che tutti gli oggetti **Dog** dovrebbero avere (e.g., nome, età, razza, ecc.).

Le proprietà che tutti gli oggetti **Dog** devono avere possono essere definite in un metodo chiamato .__init__().

Quando un nuovo oggetto **Dog** è creato, .__init__() imposta lo stato iniziale dell'oggetto assegnando i valori delle proprietà dell'oggetto. Ossia, tale metodo inizializza ogni nuova istanza della classe.

CLASSI E OGGETTI CONSTRUCTOR METHOD

E' possibile passare al metodo tutti i parametri che vogliamo, ma il primo parametro dovrà essere sempre una variabile chiamata **self**.

Quando viene creata una nuova istanza di classe, l'istanza viene automaticamente passata al parametro **self** in modo che possano essere definiti nuovi **attributi** sull'oggetto.

CLASSI E OGGETTI CONSTRUCTOR METHOD

Aggiorniamo la classe **Dog** con un metodo .__init__() che crea gli attributi .name e .age:

```
class Dog:
    def __init__(self, name, age):
        self.name = name
        self.age = age
```

Nel corpo del metodo ci sono due istruzioni che usano la variabile **self**:

self.name = **name** crea un attributo chiamato **name** e gli assegna il valore del parametro **name**.

self.age = **age** crea un attributo chiamato **age** e gli assegna il valore del parametro **age**.

Gli attributi creati in .__init__() sono chiamati instance attributes. Il valore di un instance attribute è specifico di una particolare istanza della classe.

C'è poi un altro tipo di attributi, chiamati class attributes, i cui valori sono gli stessi per tutte le istanze della classe:

```
In [6]: class Dog:
    species = 'Canis lupus familiaris'
    def __init__(self, name, age):
        self.name = name
        self.age = age
```

Per istanziare oggetti della classe **Dog** che abbiamo definita è necessario fornire i valori per i parametri **name** e **age**:

```
In [7]: buddy = Dog('Buddy', 9)
In [8]: miles = Dog('Miles', 4)
```

In tal modo creiamo due nuove istanze.

Da notare che il metodo .__init__() ha tre parametri, mentre nelle istruzioni precedenti gli abbiamo passato solo due parametri.

Nota: Quando si istanzia un oggetto **Dog**, Python crea una nuova istanza e la passa al primo parametro di **init**. Questo essenzialmente rimuove il parametro **self**; quindi ci si deve solo preoccupare dei parametri **name** e **age**.

Una volta create le istanze di Dog, possiamo accedere ai loro attributi mediante la dot notation:

```
In [9]: buddy.name
Out[9]: 'Buddy'
In [10]: buddy.age
Out[10]: 9
```

```
modifica di un instance attribute
In [11]: buddy.age = 10
          buddy.age
                                     accesso ad un class attribute
Out[11]: 10
In [12]: miles.species
Out[12]: 'Canis lupus familiaris'
                                      modifica di un class attribute
In [13]: miles.species = 'Felis silvestris'
          miles.species
Out[13]: 'Felis silvestris'
```

Gli Instance methods sono funzioni definite all'interno di una classe e che possono essere invocati da un'istanza di tale classe.

Come abbiamo già visto per il metodo .__init__(), il primo parametro di un instance method è sempre self.

Vediamo un paio di esempi per la classe **Dog**:

```
In [14]: class Dog:
    species = 'Canis lupus familiaris'

def __init__(self, name, age):
    self.name = name
    self.age = age

# Instance method
def description(self):
    return f'{self.name} ha {self.age} anni'

# Altro instance method
def speak(self, sound):
    return f'{self.name} dice {sound}'
```

Abbiamo due instance methods:

- .description() restituisce una stringa che mostra i
 valori degli attributi name e age del cane.
- .speak() ha un parametro chiamato sound e restituisce una stringa contenente il nome del cane e il verso che emette.

Creiamo una istanza chiamata **miles** e vediamo come invocare i metodi:

```
In [15]: miles = Dog('Miles', 4)
In [16]: miles.description()
Out[16]: 'Miles ha 4 anni'
Out[17]: miles.speak('Bau Bau')
Out[17]: 'Miles dice Bau Bau'
In [18]: miles.speak('Woof Woof')
Chiamata del metodo
.speak()

In [18]: 'Miles dice Woof Woof')
```

Il metodo .description() della classe Dog ci restituisce una stringa contenente informazioni sull'istanza miles.

Quando scriviamo le nostre classi, è una buona idea quella di avere un metodo che ci restituisca una stringa contenente informazioni utili su una istanza della classe.

Tuttavia, .description() non è il modo migliore per ottenere ciò in Python (in gergo si usa dire che non è "Pythonic").

Del resto se usiamo una **print()**, questo è ciò che accade:

Possiamo però definire un instance method speciale chiamato .__str__():

```
In [20]: class Dog:
    species = 'Canis lupus familiaris'

def __init__(self, name, age):
    self.name = name
    self.age = age
    .description()

def __str__(self):
    return f'{self.name} ha {self.age} anni'

def speak(self, sound):
    return f'{self.name} dice {sound}'
```

Adesso, con l'istruzione **print(miles)**, otteniamo un output più significativo:

I metodi come .__init__() e .__str__() sono chiamati dunder methods (dunder: double underscore)

ALTRO ESEMPIO DI CLASSE

Definiamo la seguente classe, relativa a prodotti finanziari:

```
In [24]: class FinancialInstrument():
    def __init__(self, symbol, price):
        self.symbol = symbol
        self.price = price
```

ALTRO ESEMPIO DI CLASSE

Definiamo poi un oggetto, istanza di tale classe:

```
In [25]: aapl = FinancialInstrument('AAPL', 100)
                                                         accesso a un
In [26]: aapl.symbol
                                                       instance attribute
Out[26]: 'AAPL'
                                                         accesso a un
          aapl.price
In [27]:
                                                       instance attribute
Out[27]: 100
                                                       aggiornamento di un
In [28]:
         aapl.price = 105
                                                        instance attribute
          aapl.price
Out[28]: 105
```

ENCAPSULATION GETTERS E SETTERS

Encapsulation ha generalmente l'obiettivo di nascondere i dati all'utente che utilizza una classe.

I metodi getter e setter contribuiscono a questo scopo:

```
In [29]: class FinancialInstrument():
    def __init__(self, symbol, price):
        self.symbol = symbol
        self.price = price
    def get_price(self):
        return self.price
    def set_price(self, price):
        self.price = price
```

ENCAPSULATIONGETTERS E SETTERS

```
In [30]: fi = FinancialInstrument('AAPL', 100)
In [31]: fi.get_price()
Out[31]: 100
In [32]: fi.set_price(105)
In [33]: fi.get_price()
Out[33]: 105
                                              accesso diretto a un
In [34]: fi.price
                                               instance attribute
Out[34]: 105
```

Abbiamo appena visto che l'uso dei metodi getter e setter non impedisce all'utente di accedere e manipolare direttamente gli attributi.

E' qui che entrano gioco i private instance attributes. Essi sono definiti da due underscores iniziali:

```
In [35]:
    class FinancialInstrument():
        def __init__(self, symbol, price):
            self.symbol = symbol
            self.__price = price
        def get_price(self):
            return self.__price
        def set_price(self, price):
            self.__price = price
```

Il metodo .get_price() restituisce il valore:

```
In [36]: fi = FinancialInstrument('AAPL', 100)
In [37]: fi.get_price()
Out[37]: 100
```

Se proviamo ad accedere direttamente all'attributo otteniamo un messaggio di errore:

```
In [38]: fi.__price

AttributeError Traceback (most recent call last)

<ipython-input-38-e3138907ce6c> in <module>
----> 1 fi.__price

AttributeError: 'FinancialInstrument' object has no attribute '__price'
```

Tuttavia, l'accesso diretto è ancora possibile se mettiamo un underscore prima del nome della classe:

```
In [39]: fi._FinancialInstrument__price
Out[39]: 100
In [40]: fi._FinancialInstrument__price = 105
In [41]: fi.get_price()
Out[41]: 105
In [42]: fi.set_price(100)
In [43]: fi.get_price()
```

RIFERIMENTI

Amos, D., Bader, D., Jablonski, J., Heisler, F. *Python Basics*, fourth edition, Real Python, 2021.

Hilpisch, Y. Python for Finance, 2nd edition, O'Reilly, 2019.

Lubanovic, B. Introducing Python, O'Reilly, 2020.

Horstmann, C., Necaise, R.D. Python for Everyone, John Wiley & Sons, 2014.

Hu, Y. Easy learning Data Structures & Algorithms Python, second edition, 2021.